

ALLEGATO A

PARERE COMUNE DI AUGUSTA – SETTORE VI

Il presente allegato, composto da n. 8 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal “PARERE TECNICO COMUNALE EX ART.40 L.R. SICILIA 15 MAGGIO 1986, N.27 E SS.MM.II., CON CONDIZIONI ESPRESSE E PRESCRIZIONI”, rilasciato dal Comune di Augusta – VI Settore - Servizi di Pianificazione e Sviluppo, prot. n. 0044783/2026 del 08/06/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa al prot. gen. n. 17033 del 09/06/2026, concernente:

- autorizzazione allo scarico dei reflui;
- impatto acustico;

alla Società A.S.G. Services S.R.L. avente sede legale a Noto, in C.da Baronazzo snc, per l'attività di commercio al dettaglio (punto vendita) ubicata nel territorio del Comune di Augusta, in c/da Cozzo Filonero snc, identificata al N.C.E.U. del Comune di Augusta (SR), al fgl. 43, p.lla 700, sub.7, p.lla 143, sub.5 e p.lla 1165, sub. 6.



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – SERVIZI DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

e-mail: info@comunediaugusta.it – PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it – sito: www.comunediaugusta.it

Augusta, 05/06/2026

Al Responsabile del Servizio S.U.A.P. e Commercio

Comune di Augusta – VI Settore

Sede

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa

X Settore – Territorio e Ambiente – Protezione Civile

Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia – Ufficio A.U.A.

PEC: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

PEC: responsabile.decimosettore@provincia.siracusa.it

e, p.c. Alla Società A.S.G. SERVICES S.R.L.

PEC: asgservices@pec.it

e, p.c. Al tecnico incaricato / domicilio digitale della pratica

Geom. Alberto Miceli – EUPRO S.r.l.

PEC: eupro@keypec.it

OGGETTO:

Pratica SUAP n. 01851560894-04122025-1041 – REP_PROV_SR/SR-SUPRO/0002130 del 14/01/2026. Società A.S.G. SERVICES S.R.L. – punto vendita al dettaglio / CONAD sito in Contrada Cozzo Filonero – Filonero Balate, Augusta (SR). Procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, per autorizzazione allo scarico di acque reflue. Riscontro richiesta del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot. n. 426/Sett. X del 20/05/2026, acquisita al protocollo comunale n. 41534 del 25/05/2026. Parere tecnico comunale ex art. 40 L.R. Sicilia 15 maggio 1986, n. 27 e ss.mm.ii., con condizioni espresse e prescrizioni.

Il sottoscritto Dott. Ing. Massimo Sulano, nella qualità di Responsabile del VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo del Comune di Augusta, esaminata la documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento in oggetto e nei limiti delle competenze comunali afferenti al parere richiesto dall'Autorità competente, rende il seguente parere tecnico-istruttorio.

PREMESSA PROCEDIMENTALE

Con nota del Libero Consorzio Comunale di Siracusa – X Settore – Territorio e Ambiente – Protezione Civile, Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia, Ufficio A.U.A., prot. n. 426/Sett. X del 20/05/2026, acquisita al Registro Generale di Protocollo del Comune di Augusta al n. 41534 del 25/05/2026, è stato richiesto al Comune di Augusta il parere di competenza di cui all'art. 40 della L.R. Sicilia n. 27/1986 e ss.mm.ii., relativo alla richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue presentata dalla società A.S.G. SERVICES S.R.L. nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

La pratica SUAP risulta identificata con codice n. 01851560894-04122025-1041 e ricevuta REP_PROV_SR/SR-SUPRO/0002130 del 14/01/2026, riferita all'attività di punto vendita al dettaglio, ubicata in Contrada Cozzo Filonero / Filonero Balate, nel territorio del Comune di Augusta.

La presente valutazione è resa al S.U.A.P. comunale, quale servizio incardinato nell'organizzazione del VI Settore, per il seguito di competenza e per la trasmissione all'Autorità competente A.U.A., fermo restando che il provvedimento finale unico resta di competenza dell'Autorità individuata dal D.P.R. n. 59/2013 e dalla normativa regionale applicabile.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Ai fini dell'istruttoria sono stati esaminati, per quanto di competenza, i seguenti atti ed elaborati depositati nella pratica SUAP e trasmessi in allegato:



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – SERVIZI DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

e-mail: info@comunediaugusta.it – PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it – sito: www.comunediaugusta.it

- istanza di Autorizzazione Unica Ambientale e relativa Scheda A – scarichi di acque reflue, riferita allo scarico S01;
- ricevuta SUAP della pratica n. 01851560894-04122025-1041, con elenco degli elaborati informatici allegati;
- relazione tecnica T4 redatta dalla società EUPRO S.r.l., a firma del tecnico incaricato Geom. Alberto Miceli;
- relazione geologica/idrologica a firma del Dott. Geol. Saro Di Raimondo, relativa all'impianto di smaltimento reflui tramite sistema Fossa Imhoff – rete drenante;
- planimetria della rete di scarico reflui, con indicazione di degrassatore, fossa Imhoff, vasca di prima pioggia, pozzetti, canale drenante disperdente e separazione delle reti;
- schede tecniche della fossa Imhoff, del degrassatore, dei pozzetti e della vasca di raccolta/trattamento delle acque di prima pioggia;
- perizia giurata/asseverata di conformità dell'impianto, redatta dal Geom. Alberto Miceli in data 17/03/2026;
- relazione di sopralluogo del VI Settore prot. n. 6417 del 25/01/2023, relativa alla verifica della presenza della pubblica fognatura in zona;
- scheda E e dichiarazione sostitutiva in materia di impatto acustico, ove allegata alla pratica, con riserva delle valutazioni di competenza dell'Autorità competente in materia acustica e degli eventuali organi di controllo.

QUADRO SINTETICO DELL'INTERVENTO E DELLO SCARICO

Elemento istruttorio	Dato dichiarato / risultanza documentale
Società richiedente	A.S.G. SERVICES S.R.L. – C.F./P.IVA 01851560894 – sede legale in C/da Baronazzo s.n.c., Noto (SR).
Legale rappresentante	Carmelo Capodicasa, come da istanza AUA.
Tecnico/procuratore	Geom. Alberto Miceli – domicilio digitale della pratica: eupro@keypec.it .
Ubicazione attività	Contrada Cozzo Filonero / Filonero Balate s.n.c., Augusta (SR).
Dati catastali dichiarati	N.C.E.U. Comune di Augusta, Foglio 43, particelle 700 sub 7, 143 sub 5, 1165 sub 6.
Titolo edilizio richiamato	Permesso di Costruire Convenzionato n. 9 del 22/01/2024; SCIA alternativa al P.d.C. del 07/08/2025 e successiva S.C.A. del 15/10/2025, come richiamate nella relazione tecnica.
Attività	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacco – ATECO 47.11.02.
Scarico oggetto del parere	Scarico S01, dichiarato come reflu assimilato al domestico/proveniente da servizi igienici e laboratori interni al punto vendita.
Recapito	Suolo / strati superficiali del sottosuolo, tramite sistema di trattamento con degrassatore, fossa Imhoff e subirrigazione/rete drenante.
Potenzialità dichiarata	9 abitanti equivalenti.
Portate dichiarate	Portata media 270 l/h; portata massima 560 l/h; volume massimo 0,56 mc/h, come da Scheda A.
Trattamento dichiarato	Trattamento fisico primario con sedimentazione primaria e digestione anaerobica dei fanghi; fossa Imhoff con capacità indicata nella scheda tecnica pari a 3,32 mc, fermo restando il dimensionamento progettuale minimo e le precisazioni prescritte nel presente parere.
Rete drenante	Canale drenante disperdente con lunghezza complessiva non inferiore a 45,00 m, secondo relazione tecnica/geologica e planimetria.



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – SERVIZI DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

e-mail: info@comunediaugusta.it – PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it – sito: www.comunediaugusta.it

Prima pioggia	Vasca di prima pioggia dimensionata progettualmente con volume minimo 13,20 mc e realizzata, secondo relazione tecnica, con volume pari a 25 mc.
---------------	--

QUADRO NORMATIVO ESSENZIALE

Il presente parere è espresso avuto riguardo, in particolare, al seguente quadro normativo, richiamato nei limiti in cui rileva rispetto alla fattispecie istruttoria:

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad A.I.A.;
- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., Parte Terza, con particolare riferimento alla disciplina degli scarichi, alla necessità di preventiva autorizzazione e ai limiti e condizioni per gli scarichi sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo;
- art. 103 del D.Lgs. n. 152/2006, che pone il principio generale del divieto di scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, fatte salve le ipotesi consentite dalla normativa e le condizioni tecniche e ambientali previste;
- art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, in materia di autorizzazione agli scarichi;
- L.R. Sicilia 15 maggio 1986, n. 27 e ss.mm.ii., recante disciplina regionale degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature, con specifico riferimento all'art. 40 richiamato dall'Autorità competente;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977, per quanto ancora tecnicamente richiamabile in materia di sistemi di smaltimento sul suolo o nel sottosuolo di reflui provenienti da insediamenti civili;
- L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in materia di procedimento amministrativo;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di dichiarazioni sostitutive, responsabilità dichiarative e controlli;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447, D.P.C.M. 14 novembre 1997 e D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, per i soli profili di impatto acustico eventualmente dichiarati/allegati e nei limiti delle competenze del presente parere.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE E TECNICHE

Dalla documentazione esaminata emerge che l'area interessata dall'attività commerciale risulta dotata dei principali servizi a rete, con esclusione della pubblica fognatura. La relazione di sopralluogo del VI Settore prot. n. 6417 del 25/01/2023 ha evidenziato che il pozzetto pubblico più prossimo utile all'allaccio alla pubblica fognatura si trova a distanza di circa 1 km dal complesso immobiliare, circostanza che rende tecnicamente non praticabile, allo stato, la soluzione dell'allaccio diretto alla rete fognaria pubblica.

La soluzione progettuale dichiarata prevede lo smaltimento dei reflui mediante trattamento primario con degradatore e fossa Imhoff, seguito da dispersione controllata negli strati superficiali del sottosuolo tramite rete drenante/subirrigazione. Tale soluzione risulta coerente, in linea generale e nei limiti delle dichiarazioni progettuali rese dai tecnici incaricati, con l'assenza di pubblica fognatura nelle immediate vicinanze e con la necessità di assicurare un recapito tecnicamente governato del refluo assimilato al domestico.

Sotto il profilo geologico-idrogeologico, la relazione specialistica prodotta descrive il sito come impostato su argille siltoso-marnose, con vulnerabilità idrica molto bassa e assenza di falda freatica, qualificando il contesto come sostanzialmente acquicludibile. La prova infiltrometrica restituisce un valore di permeabilità $k = 6,81 \times 10^{-5}$ m/s e conduce al dimensionamento della rete drenante in 45,00 m complessivi per 9 A.E., con obbligo di rispetto delle distanze tra i rami disperdenti e delle sezioni tipo indicate negli elaborati.

La relazione tecnica indica altresì la presenza di un impianto di prima pioggia, con vasca realizzata a favore di sicurezza per un volume pari a 25 mc, rispetto al volume minimo di prima pioggia calcolato in 13,20 mc. Tale impianto, pur non costituendo il titolo principale richiesto con la Scheda A ove riferita allo scarico S01 dei



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – SERVIZI DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

e-mail: info@comunediaugusta.it – PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it – sito: www.comunediaugusta.it

reflui assimilati alle domestiche, assume rilievo ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche potenzialmente contaminate provenienti dalle superfici carrabili e di parcheggio, e deve pertanto essere oggetto di puntuale gestione e manutenzione.

La planimetria di progetto individua le reti e i manufatti principali, tra cui degrassatore, fossa Imhoff, vasca di prima pioggia, pozzetto scolmatore, tubazione di bypass delle acque di seconda pioggia, pozzetto esistente di recapito e canale drenante disperdente. La chiarezza della separazione funzionale tra reflui, acque meteoriche e acque di prima pioggia costituisce condizione essenziale per la sostenibilità tecnica del sistema e per la prevenzione di commistioni non autorizzate.

La perizia giurata del tecnico incaricato attesta la conformità tra il progetto autorizzato e quanto effettivamente realizzato relativamente al sistema di trattamento e smaltimento dei reflui, costituito da degrassatore, fossa Imhoff e sistema di subirrigazione. Tale attestazione resta comunque resa sotto la piena responsabilità del tecnico asseverante e della società richiedente, ferma la potestà di controllo degli Enti competenti.

PROFILI ACUSTICI

Dalla documentazione allegata risulta prodotta anche dichiarazione sostitutiva in materia di impatto acustico, con richiamo a rilevazioni fonometriche effettuate da tecnico competente in acustica ambientale. In considerazione della tipologia di attività, delle aree esterne di parcheggio, delle unità tecnologiche, dei sistemi frigoriferi, dell'eventuale compattatore, delle operazioni di carico/scarico e della possibile incidenza del traffico veicolare indotto, si ritiene necessario subordinare il presente parere anche al mantenimento delle condizioni acustiche dichiarate e all'obbligo di nuova valutazione in caso di modifiche impiantistiche, gestionali o orarie idonee a incidere sulle emissioni sonore.

Il presente parere, per i profili acustici, non sostituisce eventuali nulla osta, valutazioni o prescrizioni che dovessero essere richiesti dall'Autorità competente o dagli organi di controllo, ma detta condizioni minime di esercizio atte a preservare il rispetto dei limiti di emissione, immissione e del criterio differenziale, ove applicabile.

CRITICITÀ DA PRESIDARE

L'istruttoria evidenzia alcune condizioni tecniche che richiedono specifico presidio prescrittivo, in particolare:

- la necessità di limitare l'autorizzazione al solo scarico S01 dichiarato, senza estensione automatica ad altri scarichi o a futuri incrementi di carico idraulico/organico;
- l'esigenza di garantire la piena separazione tra reflui assimilati alle domestiche, acque meteoriche, acque di prima pioggia e acque di seconda pioggia;
- la necessità di mantenere sempre ispezionabili i manufatti, con pozzetti di controllo adeguati anche in uscita dall'impianto prima del recapito nella rete disperdente;
- la necessità di chiarire e attestare, in modo univoco, il rispetto delle distanze da pozzi, condotte, serbatoi o derivazioni destinate ad acqua potabile, anche alla luce del dato dichiarato nella Scheda A.8, che riporta una distanza di 1,00 m e che richiede puntuale verifica tecnica;
- la necessità di assicurare manutenzione programmata del degrassatore, della fossa Imhoff, dei pozzetti, della vasca di prima pioggia e della rete drenante;
- la necessità di prevenire sversamenti, ristagni, odori molesti, affioramenti di refluo, trascinamento di solidi, oli, grassi, residui organici o materiali non compatibili con il sistema di trattamento;
- la necessità di assoggettare a nuova valutazione qualsiasi variazione del ciclo operativo, dei reparti alimentari, dei volumi d'acqua impiegati, delle superfici scolanti, delle portate, dei manufatti e delle sorgenti acustiche.



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – SERVIZI DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

e-mail: info@comunediaugusta.it – PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it – sito: www.comunediaugusta.it

CONDIZIONI ESPRESSE E PRESCRIZIONI

Il presente parere favorevole è reso esclusivamente alle seguenti condizioni, che si intendono essenziali, vincolanti e da recepire nel provvedimento A.U.A. o negli atti conseguenti, ove ritenuto di competenza dall'Autorità procedente.

1. Ambito dello scarico. L'autorizzazione dovrà intendersi riferita esclusivamente allo scarico S01 indicato nella pratica, costituito da reflui dichiarati assimilati alle acque reflue domestiche e provenienti dai servizi igienici e dai laboratori interni del punto vendita. È esclusa qualsiasi estensione automatica ad altri scarichi, reflui industriali non assimilabili, acque meteoriche contaminate non trattate, sostanze pericolose o reflui derivanti da lavorazioni diverse da quelle dichiarate.
2. Carico idraulico e abitanti equivalenti. Il sistema dovrà essere esercito entro il limite del carico progettuale dichiarato pari a 9 A.E. e nei limiti delle portate indicate nella Scheda A. Qualsiasi incremento stabile del numero di addetti, dei reparti serviti, delle lavorazioni alimentari, della portata idrica, della portata di scarico o del carico organico dovrà essere preventivamente comunicato al S.U.A.P. e all'Autorità competente per la valutazione della necessità di modifica dell'A.U.A.
3. As-built e univocità dei manufatti. Prima dell'efficacia del titolo o entro il termine che sarà indicato dall'Autorità competente, la società dovrà produrre, ove non già integralmente agli atti, elaborato as-built firmato digitalmente dal tecnico abilitato, recante posizione, quote, capacità, diametri, pendenze, materiali, pozzetti, tracciato della rete, profondità del canale drenante, distanza dai fabbricati, distanza da reti e serbatoi idrici, distanza da eventuali captazioni e separazione tra le reti di scarico.
4. Distanze da captazioni e reti idropotabili. Dovrà essere espressamente attestata, con dichiarazione tecnica asseverata, l'assenza di pozzi, punti di captazione o derivazioni di acque destinate al consumo umano entro le fasce di rispetto applicabili e il pieno rispetto dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006. La società dovrà altresì chiarire il dato riportato nella Scheda A.8 relativo alla distanza di 1,00 m da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile, precisando se trattasi di rete/serbatoio interno non interferente, quota planimetrica, protezioni adottate e garanzie di separazione idraulica e sanitaria.
5. Separazione delle reti. Le reti delle acque nere/reflue, delle acque meteoriche, delle acque di prima pioggia, delle acque di seconda pioggia e delle eventuali linee di scarico dei banchi frigo e dei reparti alimentari dovranno restare fisicamente separate e chiaramente identificabili. È vietata ogni commistione non prevista negli elaborati approvati o ogni bypass che consenta il recapito di reflui non trattati nel suolo, nei pozzetti meteorici, su strada, in fosso, in area pubblica o in proprietà di terzi.
6. Degrassatore e pretrattamento. Le acque provenienti da reparti alimentari, lavelli, lavorazioni di macelleria, pescheria, gastronomia, ortofrutta e similari dovranno transitare nei pretrattamenti previsti, con particolare attenzione alla separazione di grassi, oli e solidi. Il degrassatore dovrà essere mantenuto efficiente, ispezionabile e sottoposto a pulizia periodica, con frequenza almeno semestrale e comunque ogniqualvolta il livello dei grassi o dei sedimenti lo renda necessario.
7. Fossa Imhoff. La fossa Imhoff dovrà essere mantenuta in perfetto stato di conservazione, tenuta idraulica, ventilazione, ispezionabilità e funzionalità. È vietato l'utilizzo della fossa come deposito di fanghi eccedenti o come recapito di rifiuti liquidi non autorizzati. La rimozione dei fanghi dovrà essere effettuata da soggetti autorizzati, con tracciabilità del rifiuto e conservazione della documentazione presso l'attività.
8. Rete drenante/subirrigazione. La rete di subirrigazione dovrà mantenere lunghezza complessiva non inferiore a 45,00 m, sezione, profondità, pendenza, strati drenanti e distanze tra i rami conformi agli elaborati progettuali e alla relazione geologica. Dovrà essere evitato qualsiasi affioramento del refluo, ristagno, ruscellamento superficiale, impaludamento, cattivo odore o interessamento di aree pubbliche, strade, marciapiedi, aree verdi pubbliche, proprietà di terzi o corpi idrici superficiali.
9. Pozzetti di controllo e campionamento. Dovranno essere presenti e sempre accessibili pozzetti di ispezione a monte e a valle del sistema di trattamento, con particolare riferimento al punto di controllo prima dell'immissione nella rete drenante/subirrigazione. Qualora il pozzetto in uscita non risulti materialmente presente o non sia idoneo al campionamento, esso dovrà essere realizzato o adeguato prima dell'esercizio autorizzato dello scarico.



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – SERVIZI DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

e-mail: info@comunediaugusta.it – PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it – sito: www.comunediaugusta.it

10. Divieto di sostanze non compatibili. È vietata l'immissione nello scarico di oli minerali e vegetali esausti, grassi in quantità incompatibile con il sistema, sangue, scarti di macelleria o pescheria, residui alimentari solidi, prodotti chimici concentrati, detergenti non compatibili, disinfettanti in quantità tali da compromettere la funzionalità del sistema, rifiuti liquidi, sostanze pericolose di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 o qualsiasi reflu non dichiarato e non autorizzato.
11. Acque di prima pioggia. La vasca di prima pioggia dovrà essere mantenuta efficiente e gestita in modo da intercettare le acque di dilavamento iniziale delle superfici carrabili e di parcheggio potenzialmente contaminate, assicurando la separazione dalle acque di seconda pioggia soltanto dopo il corretto funzionamento del sistema di scolmo/by-pass. Resta rimessa all'Autorità competente la verifica circa l'eventuale necessità di specifico inquadramento autorizzativo delle acque meteoriche e di prima pioggia, anche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006 e della normativa regionale applicabile.
12. Manutenzione della prima pioggia. Il sistema di prima pioggia, il pozzetto scolmatore, l'eventuale filtro/disolettore, la vasca, le pompe, i sensori, le valvole e il quadro elettrico dovranno essere ispezionati e mantenuti con cadenza almeno semestrale, nonché dopo eventi meteorici intensi, sversamenti accidentali o anomalie di funzionamento. Oli, fanghi e sedimenti dovranno essere rimossi e smaltiti come rifiuti mediante operatori autorizzati.
13. Registro di gestione. La società dovrà istituire e conservare presso l'attività un registro di gestione e manutenzione degli impianti di scarico, riportante date, interventi, soggetti esecutori, quantità di fanghi/oli/sedimenti rimossi, formulari o documenti di tracciabilità, eventuali anomalie, esiti di controlli e interventi di ripristino.
14. Controlli analitici. Su richiesta del Comune, del Libero Consorzio, di ARPA Sicilia, dell'ASP o di altra Autorità competente, la società dovrà effettuare campionamenti e analisi dello scarico in uscita dal trattamento, prima della dispersione, con parametri coerenti con la natura del reflu, tra cui almeno pH, BOD5, COD, solidi sospesi totali, oli e grassi, tensioattivi e ulteriori parametri ritenuti necessari dagli organi di controllo.
15. Gestione delle anomalie. In caso di malfunzionamento, intasamento, rigurgito, fuoriuscita, odori molesti, presenza di reflu in superficie, sversamento accidentale, rottura di vasche o tubazioni, allagamento o superamento della capacità di trattamento, la società dovrà sospendere immediatamente l'immissione nello scarico, attivare servizio di autospurgo o pronto intervento, adottare misure di contenimento e comunicare l'evento a S.U.A.P., Comune, Libero Consorzio e, ove necessario, ARPA/ASP.
16. Aggancio a futura pubblica fognatura. Qualora in futuro la rete fognaria pubblica divenga tecnicamente disponibile e l'allaccio risulti praticabile secondo valutazione dell'Ente gestore e degli uffici competenti, la società dovrà attivare le procedure di allaccio e cessare progressivamente il recapito mediante subirrigazione, nei tempi e con le modalità stabilite dagli Enti competenti.
17. Profili acustici. Le condizioni di esercizio dovranno restare conformi alla dichiarazione resa in materia acustica. Ogni installazione o modifica di sorgenti sonore, gruppi frigo, unità esterne, compattatori, impianti tecnologici, orari di carico/scarico, viabilità interna, aree di sosta o lavorazioni rumorose dovrà essere preventivamente valutata da tecnico competente in acustica ambientale e comunicata agli uffici competenti, ove rilevante ai sensi della L. n. 447/1995 e del D.P.R. n. 227/2011.
18. Decoro, igiene e tutela sanitaria. Le aree tecniche, i pozzetti, i manufatti e le zone di scarico dovranno essere mantenuti puliti, accessibili, privi di ristagni, esalazioni, insetti, roditori, rifiuti, materiali depositati impropriamente o condizioni idonee a generare inconvenienti igienico-sanitari. Restano ferme le competenze dell'ASP per ogni profilo sanitario e alimentare.
19. Responsabilità dichiarative. Il presente parere è reso sulla base degli elaborati, delle perizie, delle dichiarazioni e delle asseverazioni prodotte dalla società e dai tecnici incaricati, che ne assumono piena responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e delle ulteriori norme applicabili. Il Comune si riserva verifiche documentali e sopralluoghi, anche a campione o su segnalazione.



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – SERVIZI DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

e-mail: info@comunediaugusta.it – PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it – sito: www.comunediaugusta.it

20. Salvezza di ulteriori titoli e pareri. Il presente parere non sostituisce l'A.U.A., né ulteriori autorizzazioni, nulla osta, pareri, controlli o prescrizioni di competenza del Libero Consorzio, ARPA Sicilia, ASP, Vigili del Fuoco, Genio Civile, gestore del servizio idrico, enti proprietari di strade, uffici edilizi, urbanistici, sanitari o ambientali. Sono fatti salvi i profili urbanistico-edilizi, paesaggistici, igienico-sanitari, antincendio, di sicurezza e ogni ulteriore profilo non espressamente oggetto del presente atto.

PARERE CONCLUSIVO

Per tutto quanto sopra esposto, valutata la documentazione prodotta e richiamate integralmente le condizioni e prescrizioni sopra riportate, si esprime, per quanto di competenza del VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo e limitatamente al profilo comunale richiesto ai sensi dell'art. 40 della L.R. Sicilia n. 27/1986 e ss.mm.ii., **PARERE TECNICO FAVOREVOLE CON CONDIZIONI ESPRESSE** al rilascio, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. n. 59/2013, dell'autorizzazione allo scarico dello scarico S01 relativo all'attività A.S.G. SERVICES S.R.L. – punto vendita CONAD sito in Contrada Cozzo Filonero / Filonero Balate, Augusta (SR).

Il presente parere deve intendersi favorevole esclusivamente in presenza del puntuale recepimento e rispetto delle condizioni sopra indicate. Il mancato rispetto delle prescrizioni, la difformità degli impianti rispetto agli elaborati dichiarati, l'incremento non autorizzato del carico idraulico/organico o la presenza di reflui non dichiarati costituiscono presupposto per l'attivazione dei poteri di controllo, diffida, sospensione, revoca o aggiornamento del titolo, secondo le competenze dell'Autorità procedente e degli organi di vigilanza.

Il S.U.A.P. è invitato a trasmettere il presente parere al Libero Consorzio Comunale di Siracusa – Ufficio A.U.A., per il seguito di competenza, nonché alla società e al tecnico incaricato quali soggetti interessati e domiciliatari digitali della pratica.

Il Responsabile del VI Settore
Servizi di Pianificazione e Sviluppo
Dott. Ing. Massimo Sulano
Documento firmato digitalmente